

Alla scoperta degli antichi popoli amerindi del cile

Considerando l'attuale e lunga estensione territoriale del Cile, con i suoi 4.270 km di lunghezza, in esso si possono riconoscere diversi Popoli che hanno abitato il paese da nord a sud. Le numerose e diversificate culture sviluppatasi in Cile durante gli ultimi 15.000 anni, hanno dato vita all'attuale cultura cilena, la quale si fonda sull'eredità di tutte queste; infatti, se alcune delle forme culturali più antiche oggi sono del tutto scomparse, altre sono ancora vive nelle coscienze dei Popoli indigeni contemporanei.

In America settentrionale il sito archeologico di Monte Verde (14.500-18.500 a.C.) costituisce una delle testimonianze più antiche e conosciute del popolamento umano del nord del Paese, mentre nell'America meridionale i resti più famosi della cultura materiale, dei rinvenimenti archeologici e antropologici sono stati attribuiti a quella che viene comunemente riconosciuta come *facies* culturale *Chinchorro*.

La cultura *Chinchorro* è famosa in tutto il mondo soprattutto per i suoi rituali funerari e per le bellissime mummie appartenenti a coloro che facevano parte dei popoli *Atacameños*, *Aimaras* e *Digaguaitas*.

A parlarne, lunedì 15 aprile alle ore 10:00 presso il Museo universitario di Chieti, sarà Sandra López Lázaro, antropologa dell'Università di La Frontera (Temuco, Cile).

Tra gli antichi popoli che hanno abitato la zona meridionale del Cile notevole importanza rivestono i *picunches*, i *mapuches* e i *huilliches*, uniti da una lingua comune – il *mapudungun*.

Nei canali australi, invece, vivevano diverse popolazioni nomadi; tra queste una delle più famose è quella dei *Chonos*, noti anche con il nome di *Uaiteca* e associati alla cultura dei *Canoeros* in riferimento alla tipica imbarcazione-canoa usata per la pesca e gli spostamenti.

Nella steppa della Patagonia i nomadi terrestri sono conosciuti come *Aonikenk* e *Selknam*.

Nel panorama cileno è, inoltre, eccezionalmente nota l'Isola di Pasqua, dove si è sviluppata la cultura polinesiana di *Rapanui* associata agli eccezionali *moai*, le gigantesche statue monolitiche che ancora oggi affascinano gli studiosi delle antiche civiltà americane.

La conferenza sarà un'occasione per conoscere meglio questi affascinanti popoli ancora poco conosciuti.

**SANDRA LÓPEZ LÁZARO**

Accademica in Antropologia fisica e forense dell'Università di La Frontera (Temuco, Cile) e dell'Università di Cile (Santiago di Cile). Una delle sue principali linee di ricerca si basa nella ricostruzione del profilo biologico e stile di vita della popolazione indigena cilena attraverso l'analisi di resti ossei e dentali.